



Al Ministro dell'Istruzione

Decreto di destinazione di quota parte delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per il potenziamento della didattica digitale e a distanza

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, commi 56-62, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, destinando allo scopo specifiche risorse;
- VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della medesima legge n. 107 del 2015 che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e in particolare l'articolo 6;
- VISTA la legge 30 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, e in particolare l'articolo 1, comma 257, che al fine di favorire l'innovazione digitale nella didattica ha incrementato l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, di euro 2 milioni per l'anno 2020;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, attualmente in corso di conversione, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'articolo 120, che prevede l'incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per l'anno 2020 di 85 milioni di euro per consentire alle istituzioni scolastiche statali di dotarsi di piattaforme e di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza, o di potenziare quelli già in dotazione, nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità, per mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza e per la necessaria connettività di rete e per formare il personale scolastico sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";



Al Ministro dell'Istruzione

- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, concernente la destinazione delle risorse in conto capitale per l'anno 2019 e 2020 del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 ottobre 2019, n. 962 e, in particolare, l'articolo 1, che destina la somma di euro 1.370.000,00, al fine di rispondere a motivate esigenze da parte di istituzioni scolastiche, anche situate in aree a rischio, che abbiano significativi indici di disagio negli apprendimenti, di ambienti adeguati per la didattica digitale integrata volti a supportare particolari situazioni di emergenza anche educativa, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie abilitanti;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, con il quale sono state ripartite le risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 120 del citato decreto-legge n. 18 del 2020, pari a 85 milioni di euro, fra tutte le istituzioni scolastiche statali e con il quale è stata altresì incrementata la dotazione di risorse di cui all'articolo 1 del citato decreto ministeriale n. 962 del 2019, al fine rispondere a motivate esigenze da parte di istituzioni scolastiche di strumenti per la didattica digitale integrata e per la didattica a distanza, volti a supportare particolari situazioni di emergenza anche educativa, con una somma ulteriore di euro 2.000.000,00, a valere sulle risorse stanziare per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a carico del capitolo 8107, piano gestionale 1, del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'anno 2020, ferme restando le procedure già espletate ai sensi dall'articolo 1, comma 3 del citato decreto;
- CONSIDERATO che, anche alla luce del prolungamento della sospensione delle attività didattiche e sulla base delle perduranti richieste delle scuole, appare necessario e urgente incrementare la dotazione di adeguati dispositivi digitali e di connettività per favorire l'accesso alla didattica digitale e a distanza agli studenti che ne siano privi e consentire il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche;
- RILEVATO che le risorse di cui agli articoli 1 e 2 del citato decreto ministeriale n. 279 del 2019, destinate alla realizzazione di biblioteche innovative per l'apprendimento e agli ambienti innovativi per le discipline STEM per le scuole del primo ciclo, non sono state al momento oggetto di impegno contabile in quanto, anche a causa dell'attuale situazione emergenziale, non è stato possibile avviare le procedure di selezione e di individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie;
- CONSIDERATO che l'attuale situazione emergenziale e le sopravvenute esigenze delle istituzioni scolastiche richiedono una maggiore e urgente disponibilità di risorse al fine di dotare le scuole di dispositivi e strumenti digitali per favorire la didattica a distanza e il diritto allo studio;
- RITENUTO di poter ridestinare quota parte delle risorse, non impegnate contabilmente relative agli articoli 1 e 2 del citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n.



Al Ministro dell'Istruzione

279 del 2019, pari a complessivi 23.315.000,00, di cui euro 11.000.000,00 relativi ai residui di lettera *f*) di cui al capitolo 7107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” dell’esercizio finanziario 2019 del bilancio del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, confluito nel capitolo 8107 a seguito dell’adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140 ed euro 12.315.000,00 di cui al capitolo 8107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” dell’esercizio finanziario 2020 del bilancio del Ministero dell’istruzione;

CONSIDERATO che, stante l’attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, assume priorità di investimento la dotazione di dispositivi digitali personali per la fruizione della didattica a distanza, coerentemente con le azioni #3 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale, che prevedono il potenziamento delle dotazioni digitali delle istituzioni scolastiche statali, anche attraverso politiche attive per il BYOD (*Bring you own device*), compresa la connettività individuale degli studenti;

CONSIDERATO che risultano, altresì, disponibili e non impegnati contabilmente ulteriori euro 685.255,00, quali residui di lettera *f*) dell’esercizio finanziario 2019 di cui al capitolo 7107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale”, confluito nel capitolo 8107 a seguito dell’adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140;

CONSIDERATO che anche tale disponibilità residua può essere utilizzata in questa fase emergenziale per dotare le istituzioni scolastiche di altri dispositivi e strumenti digitali per garantire la didattica a distanza e il diritto allo studio, soprattutto nei confronti degli studenti che ne siano privi;

CONSIDERATO che il Programma operativo nazionale PON “Per la Scuola” 2014-2020 ha destinato specifiche risorse alle istituzioni scolastiche per la dotazione di dispositivi digitali e connettività per la didattica a distanza a favore delle scuole per gli studenti che ne siano privi;

CONSIDERATO che le risorse del PON “Per la Scuola” sono utilizzabili in maggiore percentuale per le scuole delle regioni c.d. “in transizione” e per le regioni c.d. “in ritardo di sviluppo” e che, pertanto, è necessario poter investire anche risorse di bilancio per coprire l’intero fabbisogno nazionale in modo da integrarsi con i fondi strutturali, soprattutto per le scuole secondarie di secondo grado delle regioni c.d. “più sviluppate”;

CONSIDERATO che risultano ancora disponibili in termini di competenza euro 5.984.484,00 di parte corrente, stanziati dall’articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, così come integrati dallo stanziamento di cui all’articolo 1, comma 257, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a valere sul capitolo 4007 “Spese per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per l’anno 2020;

RITENUTO pertanto, necessario e urgente procedere a ridestinare le risorse in conto capitale ad oggi ancora effettivamente disponibili e non impegnate contabilmente, pari a complessivi euro 24.000.255,00, stanziati dall’articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, di cui euro 11.685.255,00, quali residui di lettera *f*) per l’esercizio finanziario 2019 a valere sul capitolo 8107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione, ed euro 12.315.000,00 quali risorse dell’esercizio finanziario 2020 a valere sul capitolo 8107 “Fondo per l’innovazione



Al Ministro dell'Istruzione

digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione;

RAVVISATA la necessità, stante l’attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, di incrementare la dotazione di risorse di cui all’articolo 1 del citato decreto ministeriale n. 962 del 2019, al fine di rispondere a motivate esigenze da parte di istituzioni scolastiche di strumenti per la didattica digitale integrata e per la didattica a distanza, volti a supportare particolari situazioni di emergenza anche educativa, con l’ulteriore somma complessiva di euro 24.000.255,00, di cui euro 11.685.255,00, quali residui di lettera *f*) per l’esercizio finanziario 2019 a valere sul capitolo 8107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione, ed euro 12.315.000,00 quali risorse dell’esercizio finanziario 2020 a valere sul capitolo 8107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione;

RAVVISATA altresì, la necessità di destinare anche le risorse residue in conto corrente pari a euro 5.984.484,00 per attività e progetti delle istituzioni scolastiche volte a potenziare la didattica digitale e a distanza anche attraverso lo sviluppo di metodologie didattiche innovative;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Articolo 1

(Risorse per supportare particolari situazioni di emergenza)

1. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche attraverso la dotazione di strumenti per la didattica digitale integrata e per la didattica a distanza e al fine di integrare quota parte delle risorse nazionali con i fondi strutturali soprattutto per le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado delle regioni c.d. “più sviluppate”, stante l’attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e alla luce di particolari situazioni di emergenza anche educativa, le risorse di cui all’articolo 1 del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 18 ottobre 2019, n. 962, sono incrementate di euro 24.000.255,00 (ventiquattromilioniduecentocinquantacinque/00), a valere sulle risorse stanziato dall’articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, di cui euro 11.685.255,00 quali residui di stanziamento di lettera *f*) di cui al capitolo 7107 – piano gestionale 1 – dell’esercizio finanziario 2019 del bilancio dell’istruzione, dell’università e della ricerca, confluito nel capitolo 8107 “Fondo per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – a seguito dell’adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140 ed euro 12.315.000,00 di cui al capitolo 8107 – piano gestionale 1 – dell’esercizio finanziario 2020 del bilancio del Ministero dell’istruzione.
2. Le risorse in conto corrente di cui al capitolo 4007 “Spese per l’innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell’istruzione per l’anno 2020, pari ad euro 5.984.484,00 (cinquemilioninovecentottantaquattroquattrocentottantaquattro/00) sono destinate alle istituzioni scolastiche al fine di favorire progetti nazionali di didattica digitale e a distanza anche attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative, individuate a seguito di una o più procedure selettive.



Al Ministro dell'Istruzione

3. L'attuazione del presente articolo è demandata alla Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'istruzione che, in considerazione dell'attuale situazione emergenziale, può destinare quota parte delle risorse di cui al comma 1 alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado delle regioni c.d. "più sviluppate" ad integrazione delle risorse del PON "Per la Scuola" 2014-2020 in base alle richieste delle istituzioni scolastiche a seguito di avviso pubblico, quota parte delle risorse di cui al comma 1 a ulteriori scuole referenti, individuate quali poli per la didattica digitale integrata e a distanza, al fine di supportare le scuole nella fornitura e nell'acquisto delle dotazioni e degli strumenti digitali, tramite procedura selettiva urgente, nonché destina le risorse di cui al comma 2 al finanziamento di progetti nazionali di didattica digitale e a distanza anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, individuate a seguito di una o più procedure selettive.

Articolo 2

(Modalità di assegnazione delle risorse)

1. Considerata l'attuale situazione di emergenza e la necessità di garantire tempestivamente le dotazioni digitali e la connettività agli studenti, gli importi di cui all'articolo 1, comma 1, per l'eventuale quota integrativa dei fondi strutturali, e comma 2 saranno corrisposti alle istituzioni scolastiche statali secondo le seguenti modalità:
 - a) 50% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
 - b) 50% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute.
2. Gli importi di cui all'articolo 1, comma 1, per la restante quota al fine di supportare le scuole nella fornitura e nell'acquisto delle dotazioni e degli strumenti digitali saranno corrisposti alle istituzioni scolastiche referenti individuate secondo le seguenti modalità:
 - a) 50% dell'importo dovuto a titolo di acconto;
 - b) ulteriore 30% previa rendicontazione di almeno l'80% delle spese sostenute a valere sul primo anticipo, a titolo di secondo acconto;
 - c) 20% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute.
3. Eventuali economie e risorse residue sono destinate ad analoghe iniziative per l'innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
On.le Dott.ssa Lucia Azzolina